



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| <b>DOMANDA NUMERO</b>     | <b>101990900158469</b> |
| <b>Data Deposito</b>      | <b>31/12/1990</b>      |
| <b>Data Pubblicazione</b> | <b>01/07/1992</b>      |

|                               |         |
|-------------------------------|---------|
| <b>Priorità</b>               | 9003037 |
| <b>Nazione Priorità</b>       | ES      |
| <b>Data Deposito Priorità</b> |         |

|                |               |                    |               |                    |
|----------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|
| <b>Sezione</b> | <b>Classe</b> | <b>Sottoclasse</b> | <b>Gruppo</b> | <b>Sottogruppo</b> |
| A              | 44            | B                  |               |                    |

Titolo

|                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CHIUSURA PER COLLANE, BRACCIALI ED ALTRI ARTICOLI DI GIOIELLERIA E BIGIOTTERIA</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------|

DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo:

"CHIUSURA PER COLLANE, BRACCIALI ED ALTRI ARTICOLI DI GIOIELLERIA E BIGIOTTERIA"

della PERLAS MANACOR, S.A., di nazionalità spagnola, con sede a Manacor (Balears), Spagna, in Argenters s/n Poligono Industrial de Manacor.

Inventore designato: Antonio ADROVER FEBRER.

Priorità: Spagna, modello di utilità n. U9003037 depositato il 23 ottobre 1990.

Depositata il 31 DIC. 1990

68082 - A-90

APRÀ BREVETTI  
Mandatario: MARIO APRÀ

La presente invenzione concerne una chiusura per collane, bracciali ed altri articoli di gioielleria e bigiotteria, la quale offre diverse ed importanti particolarità tecniche rispetto alle realizzazioni conosciute finora aventi le stesse finalità. Inoltre, la struttura di tale chiusura permette l'applicazione di elementi ornamentali che armonizzino con i rispettivi pezzi di bigiotteria o di gioielleria, e quanto alla sicurezza di questi ultimi, la stessa è garantita dall'adozione di un sistema di agganciamento efficace collocato nelle due parti (maschio e femmina) che costituiscono il dispositivo suddetto.

Nel ramo gioielleria e bigiotteria esistono già diversi tipi di chiusura maschio-femmina per lo scopo menzionato, tutti basati sullo stesso principio funzionale e costruttivo. Il

componente femmina è rigido e dotato di una semplice cavità nella quale si inserisce e si fissa il componente maschio, il quale è provvisto di mezzi elastici che per reazione assicurano il mutuo ritegno. Ciò purtroppo non sempre si realizza con sicurezza, giacchè con l'uso scompare l'effetto di molla dell'elemento maschio, provocando lo scollegamento involontario della chiusura con tutti gli inconvenienti che ne derivano.

Scopo principale della presente invenzione è quello di provvedere una chiusura per collane, bracciali ed altri articoli di gioielleria e bigiotteria, che ovvii ai suddetti inconvenienti totalmente.

**APRÀ BREVETTI**  
Mandatario: MARIO APRÀ

In vista di tale scopo, la presente invenzione provvede una chiusura per collane, bracciali ed altri articoli di gioielleria e bigiotteria, di tipo ad innesto ed essenzialmente caratterizzata da ciò, che il componente femmina è costituito da due parti di materiale, forma e dimensioni variabili, preferibilmente aventi uguale contorno, collegate tra di loro mediante un'articolazione a guisa di cerniera e soggette alla tensione di un mezzo elastico interno che, in fase di riposo, mantiene chiuso il dispositivo, essendo provvisti sulla faccia interna di dette due parti dei mezzi appropriati di ingresso, di guida e di ritegno automatico dell'elemento maschio, costituito da una piastrina convenientemente profilata, che, così come una di

dette due parti della femmina, è provvista di conveniente anello di aggancio ad una rispettiva estremità dell'articolo di gioielleria o di bigiotteria da chiudere.

La presente invenzione risulterà maggiormente dalla descrizione dettagliata che segue, di una forma esemplificativa di realizzazione di una chiusura avente le suddette caratteristiche generali, con riferimento ai disegni annessi, forniti a solo titolo di esempio non limitativo, in cui:

- La Fig. 1 è una vista dei componenti dell'elemento femmina della chiusura suddetta, allo stato smontato ed in sezione parziale;

**APRÀ BREVETTI**  
Mandatario: MARIO APRÀ

- La Fig. 2 corrisponde ad una vista in pianta della figura 1, ma nella quale è stato aggiunto l'elemento maschio della medesima chiusura;

- La Fig. 3 illustra in elevazione laterale il dispositivo secondo l'invenzione, allo stato di chiusura;

- La Fig. 4 è una vista in sezione, in scala maggiore, che illustra chiaramente la struttura interna della chiusura.

Con riferimento ai disegni, l'oggetto della presente invenzione comprende, nella sua parte femmina (Fig. 1), due parti piane regolabili, 1 e 2, aventi preferibilmente uguale contorno e dotate entrambe di una cavità esterna 3 e 4, nella quale si introduce e fissa qualsiasi motivo ornamentale 5 e 6, che può essere una perla, una pietra preziosa o simili, così

come appare in dettaglio nella figura 4 ingrandita.

Nella loro faccia opposta o interna, le parti 1 e 2 presentano rispettive nervature 7 e 8, le prime provviste ciascuna di un orifizio 9 e le seconde provviste ciascuna di perni interni 10, come risulta in figura 2; e ciò per costituire una articolazione a cerniera nella parte femmina qui descritta.

Una delle parti suddette, ad esempio la 1, presenta un anello di estremità 11 e nella faccia interna incavata (opposta rispetto a quella decorativa menzionata) sono provvisti un cassetto medio 12 e delle guide longitudinali 13. L'altra parte 2 è provvista, sempre nella sua faccia interna, di un risalto o fermo 14 avente un bordo d'ingresso smussato (Fig. 4).

APRÀ BREVETTI  
Mandatario: MARIO APRÀ

Il componente maschio è costituito (Fig. 2) da una piastrina biforcata 15 con una rientranza di fondo a bisello 16, un orifizio 17 in corrispondenza del fermo 14 ed un anello 18 che allo stesso modo dello 11 è fissato ad una rispettiva estremità della collana, bracciale o simili, come indicato con linee a tratteggio 19.

Come mezzo elastico per la chiusura ed apertura del dispositivo suddetto è adottata una molla monofilo 20 (Fig. 1) che è alloggiata nel cassetto 12 (Fig. 4) ed è disposta in modo che, in posizione di riposo, mantiene premuta la chiusura, come visibile in Fig. 3.

Il funzionamento della chiusura descritta può riassumersi nei

seguenti punti:

Mediante l'azione della molla 20, il dispositivo si mantiene chiuso per l'effetto di leva (Fig. 3), poichè la pressione di espansione si esercita sulla parte opposta a quella di ingresso dell'elemento maschio 15.

L'introduzione di quest'ultimo per l'aggancio si realizza semplicemente spingendo la piastrina 15, affinchè scorra lungo le guide 13, dopo che il bordo smussato 16 è passato al di sopra del bordo a bisello del fermo 14, il quale si trova nell'apertura di entrata dell'insieme. Lo scorrimento si conclude quando detto fermo 14 penetra dentro l'orifizio 17

della parte 15, con l'effetto di un dente di arresto. Ciò dà

**APRÀ BREVETTI**  
Mandatario: MARIO APRÀ

luogo all'agganciamento perfetto delle parti maschio e femmina della chiusura, rendendone impossibile l'apertura involontaria.

L'apertura desiderata è molto semplice, poichè basta effettuare una pressione manuale sulla zona posteriore della chiusura (si vedano le frecce dirette l'una verso l'altra nella figura 4) per vincere la tensione della molla 20 e liberare la piastrina maschio 15 così da estrarla facilmente dalla parte femmina. Il senso di apertura in questa zona è indicato da frecce dirette in sensi opposti, sempre nella figura 4.

Come si può notare, il ritegno è perfetto e le operazioni di chiusura e di apertura non presentano nessuna difficoltà per l'utilizzatore, il quale non deve prestare alcuna attenzione

particolare per l'agganciamento a fondo del maschio entro la femmina.

Non rientrano nell'oggetto della presente invenzione i materiali, le forme e le dimensioni degli elementi che costituiscono la chiusura descritta, le caratteristiche dei motivi ornamentali applicati alla medesima, il tipo di parte di gioielleria o di bigiotteria alla quale si applica questo dispositivo ed altri dettagli di ordine secondario che non riguardino la sua essenza.

Naturalmente, numerose varianti potranno, in pratica, essere apportate rispetto a quanto descritto ed illustrato a solo titolo di esempio, senza per questo uscire dall'ambito dell'invenzione e quindi dal dominio della presente privativa industriale.

**APRÀ BREVETTI**  
Mandatario: MARIO APRÀ

#### RIVENDICAZIONI

1. Chiusura per collane, bracciali ed altri articoli di gioielleria e bigiotteria, del tipo composto da due parti, una femmina e l'altra maschio, convenientemente unite alle estremità di un corrispondente articolo di gioielleria o di bigiotteria, caratterizzata da ciò, che il componente femmina è costituito da due parti di materiale, forma e dimensioni variabili, preferibilmente aventi uguale contorno, collegate tra di loro mediante un'articolazione a guisa di cerniera e soggette alla tensione di un mezzo elastico interno che, in fase di riposo, mantiene chiuso il dispositivo, essendo

particolare per l'agganciamento a fondo del maschio entro la femmina.

Non rientrano nell'oggetto della presente invenzione i materiali, le forme e le dimensioni degli elementi che costituiscono la chiusura descritta, le caratteristiche dei motivi ornamentali applicati alla medesima, il tipo di parte di gioielleria o di bigiotteria alla quale si applica questo dispositivo ed altri dettagli di ordine secondario che non riguardino la sua essenza.

Naturalmente, numerose varianti potranno, in pratica, essere apportate rispetto a quanto descritto ed illustrato a solo titolo di esempio, senza per questo uscire dall'ambito dell'invenzione e quindi dal dominio della presente privativa industriale.

**APRÀ BREVETTI**  
Mandatario: MARIO APRÀ

#### RIVENDICAZIONI

1. Chiusura per collane, bracciali ed altri articoli di gioielleria e bigiotteria, del tipo composto da due parti, una femmina e l'altra maschio, convenientemente unite alle estremità di un corrispondente articolo di gioielleria o di bigiotteria, caratterizzata da ciò, che il componente femmina è costituito da due parti di materiale, forma e dimensioni variabili, preferibilmente aventi uguale contorno, collegate tra di loro mediante un'articolazione a guisa di cerniera e soggette alla tensione di un mezzo elastico interno che, in fase di riposo, mantiene chiuso il dispositivo, essendo



provvisi sulla faccia interna di dette due parti dei mezzi appropriati di ingresso, di guida e di ritegno automatico dell'elemento maschio, costituito da una piastrina convenientemente profilata, che, così come una di dette due parti della femmina, è provvista di conveniente anello di aggancio ad una rispettiva estremità dell'articolo di gioielleria o bigiotteria da chiudere.

2. Chiusura per collane, bracciali ed altri articoli di gioielleria e bigiotteria secondo la rivendicazione 1, caratterizzata da ciò, che comprende nella faccia interna di una delle parti del componente femmina delle nervature con rispettivi orifizi per detta articolazione, un cassetto mediano e delle guide longitudinali, mentre nella faccia interna dell'altra parte sono provviste delle nervature con rispettivi perni per detta stessa articolazione ed un fermo a guisa di dente, il quale presenta un bordo a bisello di ingresso, per consentire l'ingresso dell'elemento maschio, costituito da una piastrina biforcata, con una rientranza smussata ed un orifizio corrispondente a detto fermo o dente.

3. Chiusura per collane, bracciali ed altri articoli di gioielleria e bigiotteria secondo le rivendicazioni 1 e 2, caratterizzata da ciò, che le dimensioni dell'elemento maschio si adattano a quelle delle guide dell'elemento femmina, le quali sono contigue a detto cassetto presentato da detta femmina, nel quale è alloggiato il mezzo elastico, costituito

APRÀ BREVETTI  
Mandatario: MARIO APRÀ

da una molla preferibilmente monofilo che, data la sua  
posizione e la struttura a leva di dette due parti della  
femmina, mantiene la stessa normalmente chiusa, mentre la sua  
apertura dipende dalla pressione manuale esercitata  
sull'estremità in cui detta molla svolge la propria azione di  
espansione.

Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato e per  
gli scopi specificati.

Torino, 31 DIC. 1990

APRÀ BREVETTI  
Mandatario: MARIO APRÀ  
*Mario Aprà*

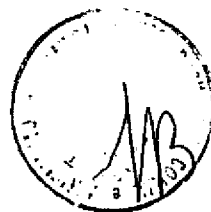


Fig. 1



Fig. 2

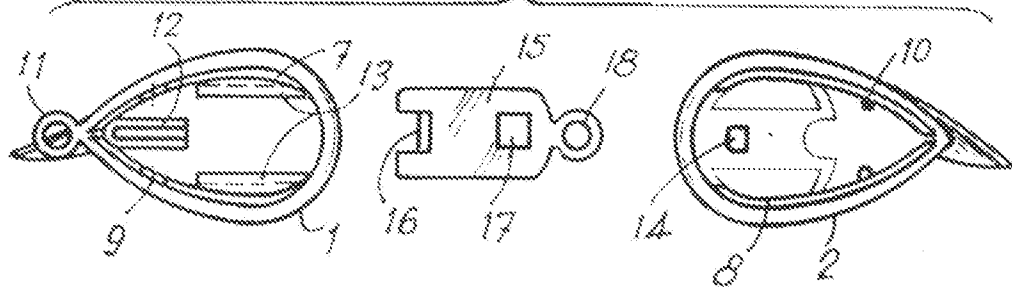


Fig. 4

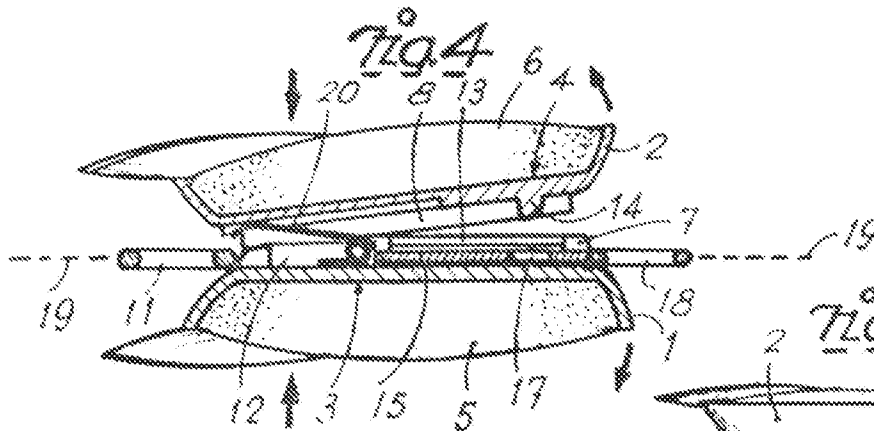
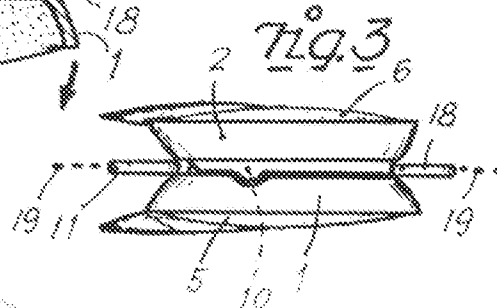
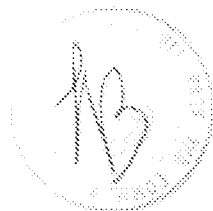


Fig. 3



PERLAS MANACOR, S.A.

APRÀ BREVETTI  
Mandatario: MARIO APRÀ

Mario Aprà